



Bruxelles, 16.5.2014  
COM(2014) 282 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO  
EUROPEO**

**Ottava relazione annuale 2013 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota**

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

### Ottava relazione annuale 2013 sull'attuazione dell'assistenza comunitaria ai sensi del regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio, del 27 febbraio 2006, che istituisce uno strumento di sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota

#### 1. INTRODUZIONE

Il regolamento (CE) n. 389/2006 del Consiglio<sup>1</sup> ("regolamento sugli aiuti"), che forma la base giuridica dell'assistenza alla comunità turco-cipriota, fa obbligo alla Commissione di trasmettere ogni anno una relazione al Consiglio e al Parlamento europeo. La presente relazione rende conto degli sviluppi del 2013.

#### 2. PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA

Tra il 2006 e la fine del 2013, nel quadro del regolamento sugli aiuti sono state programmate operazioni per 337 milioni di EUR. Ai fini della programmazione per il 2013 (31 milioni di EUR<sup>2</sup>) si è tenuto conto del contributo dei seminari delle parti interessate e delle valutazioni esterne, in particolare di una valutazione complessiva del programma effettuata nel corso dell'anno.

Dato il carattere temporaneo dell'assistenza (fino alla riunificazione) e tenuto conto del finanziamento che attinge ai margini del bilancio dell'UE, è stato difficile pianificare le modifiche fondamentali necessarie per l'attuazione a termine dell'*acquis*. Questo problema è stato riconosciuto dalla Corte dei conti europea in una raccomandazione del 2012<sup>3</sup>. Il quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 iscrive il programma in una prospettiva pluriennale prevedendo per la prima volta una dotazione annuale. Ciò consentirà una migliore pianificazione dei preparativi per la futura attuazione dell'*acquis*. Tali preparativi sono divenuti più importanti in vista della riapertura nel 2014 dei colloqui volti a trovare una soluzione alla questione cipriota, dal momento che il regolamento sugli aiuti richiede l'immediata applicazione dell'*acquis* una volta risolta la questione.

#### 3. MECCANISMI DI ATTUAZIONE

Il programma è attuato nelle zone della Repubblica di Cipro in cui il governo non esercita un controllo effettivo e l'applicazione dell'*acquis* è temporaneamente sospesa in conformità al protocollo 10 del trattato di adesione. L'assistenza è dispensata essenzialmente in gestione centralizzata della Commissione europea, mentre alcuni progetti sono gestiti insieme al Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (PNUS).

La Commissione opera in un contesto politico, giuridico e diplomatico particolare. Sono necessari accordi *ad hoc* per attuare il programma, nel rispetto dei principi di

---

<sup>1</sup> GU L 65 del 7.3.2006, pag. 5.

<sup>2</sup> Decisione C(2013)7969 della Commissione.

<sup>3</sup> Relazione speciale n. 6/2012

([http://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR12\\_06/SR12\\_06\\_IT.PDF](http://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR12_06/SR12_06_IT.PDF)).

una sana gestione finanziaria. I programmi di aiuto finanziati dall'UE in circostanze normali prevedono accordi con il governo beneficiario che definiscano il quadro giuridico dell'assistenza allo sviluppo. Questo tipo di accordi non si addice all'assistenza alla comunità turco-cipriota e la Commissione deve basarsi sulla propria percezione delle regole e delle condizioni locali, il che comporta un certo grado di rischio. La gestione e l'attenuazione di questi rischi rientrano tra le responsabilità della Commissione, che adotta a tal fine misure quali il sostegno e il monitoraggio costanti dei beneficiari, la revisione delle condizioni di pagamento e l'adozione di un approccio prudente nel ricorso alle garanzie bancarie.

Al fine di garantire un'attuazione proficua e sostenibile in questo contesto, la comunità turco-cipriota deve impegnarsi pienamente nella transizione verso l'allineamento con l'*acquis*. La cooperazione tra la comunità turco-cipriota e la comunità greco-cipriota rimane essenziale per garantire la piena efficacia del programma in vista dell'obiettivo ultimo della riunificazione.

Il gruppo responsabile del programma si appoggia all'EUPSO, l'ufficio locale di sostegno al programma, a Nicosia nord. Inoltre, nel quadro delle sue competenze, la rappresentanza della Commissione a Cipro organizza incontri e seminari per diffondere informazioni sul programma tra la popolazione cipriota.

Si fa abbondantemente ricorso alle sovvenzioni, soprattutto a beneficio di attori non statali. La gestione di appalti di valore relativamente ridotto nell'ambito di questi regimi è impegnativa sul piano delle risorse del gruppo responsabile del programma e la Commissione continua a studiare la possibilità di ricorrere a metodi di gestione indiretta. A dicembre è stato firmato un accordo di delega per esternalizzare la gestione del programma di borse di studio e affidarla al British Council per due anni accademici nel periodo 2014-2016.

#### **4. ATTUAZIONE DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO**

##### **4.1. Il quadro generale**

Nel 2013 sono stati conseguiti alcuni risultati significativi: è stato consegnato il nuovo impianto bicomunitario di trattamento delle acque reflue di Nicosia a Mia Milia/Haspolat, il più grande di tutta Cipro; i lavori del Comitato sulle persone scomparse hanno registrato un'accelerazione, permettendo di ottenere una percentuale di identificazione delle persone scomparse senza precedenti; sono stati completati progetti di alto profilo per la tutela del patrimonio culturale; l'apprezzato programma di borse di studio ha visto la partecipazione di un maggior numero di studenti nel 2013 rispetto agli anni precedenti e sono state accordate sovvenzioni a scuole e agricoltori. Nel contesto di una valutazione generale, il programma è stato ritenuto di qualità complessivamente "buona". La Commissione è inoltre riuscita a iscrivere il sostegno alla comunità turco-cipriota in una prospettiva pluriennale nell'ambito del QFP per il periodo 2014-2020.

Come nel 2012, nel corso dell'anno sono stati chiusi numerosi contratti (229), tra cui un gran numero di sovvenzioni previste dai regimi precedenti, al punto che alla fine del 2013 restavano aperti 208 contratti. Tra le nuove attività figuravano principalmente campagne di sovvenzioni a sostegno di PMI, organizzazioni della società civile, scuole e sviluppo rurale e locale.

Date le circostanze specifiche dell'intervento, è difficile concepire programmi di sviluppo settoriali. Questo fattore, insieme all'assenza in molti settori di un quadro allineato sull'*acquis*, fa sì che sia difficile affrontare i problemi di efficienza organizzativa locale, gestione delle risorse e pianificazione, caratteristica questa che contraddistingue il programma dall'inizio della sua attuazione e risulta evidente soprattutto nelle sfide che pone in termini di sostenibilità. La Commissione continua a monitorare i progetti ultimati per garantire, ad esempio, una gestione e un funzionamento corretti. Alla questione della sostenibilità è stato dato rilievo sia dalla Corte dei conti europea nella relazione speciale del 2012 sia nella valutazione del programma effettuata nel 2013.

Un altro problema generale è rappresentato dalla variabilità del finanziamento annuale che attinge ai margini del bilancio dell'UE e dalla natura dello strumento di aiuto che, sebbene temporaneo, ha una durata illimitata. Tali aspetti hanno ostacolato sia la pianificazione che la sostenibilità, ma saranno affrontati nel QFP 2014-2020.

Un problema in particolare si è esacerbato nel 2013: l'avvio da parte dei contraenti locali di azioni legali presso "tribunali" locali per la risoluzione di controversie contrattuali, con la conseguente emanazione di "sentenze" nei confronti della Commissione, tra cui un'ingiunzione che impediva di attivare le garanzie bancarie emesse da banche locali. L'entità del problema è stata in parte smorzata dalle modifiche apportate ai testi giuridici locali, ma resta da verificare l'adeguatezza della tutela delle garanzie fornite dalle banche locali. Pare inoltre che tale tutela non abbia un effetto retroattivo e la Commissione a tutt'oggi non riesce ad incassare alcune garanzie bancarie. Questo problema ha ritardato la firma dei contratti di sovvenzione.

## **4.2. I progressi in funzione degli obiettivi**

Obiettivo generale del programma di aiuti è favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota e mirando in particolare all'integrazione economica dell'isola, a contatti migliori tra le due comunità e l'UE e a favorire i preparativi in vista dell'attuazione dell'*acquis*. Nel 2013 sono state realizzate attività in ognuno di questi ambiti.

### *4.2.1. Obiettivo 1: sviluppo e risanamento delle infrastrutture*

Nel settore energetico, alla fine del 2013 erano stati ultimati con successo tutti i progetti previsti e chiusi i contratti correlati, per un importo totale di 11,6 milioni di EUR. La centrale a energia solare da 1,27 MW funziona bene ed è collegata al sistema di controllo a distanza. La Commissione continua a monitorarne la gestione da parte del beneficiario.

Dopo alcuni ritardi, la fase di prova delle apparecchiature di telecomunicazione della "rete di prossima generazione" è risultata essere vicina al completamento, con la messa in funzione del sistema prevista per il primo semestre del 2014. Tuttavia, non sussistono ancora le condizioni per separare la fornitura di servizi dalla gestione della rete ed è improbabile che nel 2014 venga realizzata la piena liberalizzazione del settore.

Nel campo della *sicurezza stradale* sono stati completati progetti per un importo pari a 2,4 milioni di EUR nel quadro del programma di aiuti. Gli ultimi contratti sono stati chiusi nel 2013.

È stata completata la costruzione del nuovo impianto bicomunitario di *trattamento delle acque reflue* di Nicosia a Mia Milia/Haspolat, cofinanziato dall'UE e dal Consiglio fognario di Nicosia; la consegna è avvenuta a luglio. I lavori di costruzione sono stati realizzati attraverso il PNUS. I due comuni hanno firmato un contratto per la gestione e la manutenzione dell'impianto. Resta da risolvere la questione del riutilizzo delle acque trattate, compreso il ritorno nelle zone controllate dal governo.

Il termine per la notifica dei difetti dell'impianto di *trattamento delle acque reflue* di Morphou/Güzelyurt, consegnato nel 2012, è stato prorogato fino al 2014, essenzialmente per risolvere alcuni problemi di corrosione. Il beneficiario ha già un contratto per la gestione e la manutenzione.

Il nuovo impianto di *trattamento delle acque reflue* di Famagosta è stato consegnato ad ottobre, ma restano da risolvere i problemi di corrosione dovuti all'elevata salinità degli affluenti. La gestione e la manutenzione sono finanziate dal comune ed effettuate dallo stesso gestore responsabile dell'impianto di Morphou/Güzelyurt.

Sono state realizzate le condutture dell'impianto di Famagosta (45 km per la rete di approvvigionamento idrico e 47 km per la rete fognaria). Permangono tuttavia numerosi difetti e sono state consegnate solo la rete idrica e sette stazioni di pompaggio. Questo progetto ha subito molti ritardi e a dicembre il contratto è stato risolto. Alla fine del 2013 era in corso la procedura di arbitrato delle controversie prevista dal contratto.

In seguito al completamento del programma di rafforzamento della capacità idrica/fognaria nel 2012, è stata condotta una valutazione e si è tenuto un seminario per elaborare un programma di proseguimento.

I lavori nel settore idrico/fognario si sono pertanto rivelati difficili a causa di problemi di corrosione dovuti all'elevata salinità delle acque sotterranee e alla cattiva esecuzione da parte del contraente. La Commissione ha dovuto ampliare il proprio impegno al fine di garantire accordi per la manutenzione e la gestione sostenibili degli impianti di trattamento delle acque reflue consegnati.

Sul fronte della *tutela della natura*, non è stata ancora completata la realizzazione di centri d'informazione e gestione in quattro zone di protezione ambientale speciale (SEPA) in seguito alla risoluzione del contratto di costruzione nel 2011. Sono stati effettuati preparativi per il completamento delle strutture mediante la conclusione di un accordo di contributo con il PNUS. Resta ancora da fare per proteggere l'ambiente naturale e realizzare completamente i piani di gestione delle SEPA. La Commissione continua a esprimere le proprie preoccupazioni alla comunità turco-cipriota, ad esempio riguardo all'estrazione intensiva nelle montagne di Kyrenia.

Nel settore dei *rifiuti solidi* sono stati rilasciati attestati di rendimento definitivi per la nuova discarica di Koutsoventis/Güngör e per la discarica di Kato Dhikomo/Aşağı Dikmen, che invece è stata rimessa in funzione, rispettivamente ad aprile e a settembre. Nel mese di giugno si è tenuto un seminario per discutere degli ulteriori interventi da realizzare in seguito al completamento dell'infrastruttura e del progetto di sviluppo delle capacità per la gestione dei rifiuti solidi. In tale contesto, si è tenuto conto dei risultati della valutazione delle esigenze del settore, effettuata nel 2012.

#### 4.2.2. *Obiettivo 2: promozione dello sviluppo socioeconomico*

È stata fornita assistenza tecnica ad agricoltori e attori dello *sviluppo rurale* per la

medicina veterinaria, la zootecnia, l'eradicazione delle malattie, la salute delle piante, la diversificazione delle colture e l'agricoltura biologica ed è stato dato sostegno all'utilizzo delle sovvenzioni. Sono state indette gare d'appalto per servizi relativi all'eradicazione delle malattie degli animali e alla progettazione di un sistema per lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale.

Nell'ambito del terzo invito per l'assegnazione di sovvenzioni nel settore dello *sviluppo rurale*, nel 2013 sono stati firmati 39 contratti per un valore di circa 3 milioni di EUR per rafforzare la competitività, la diversificazione e la sostenibilità.

A maggio è stato pubblicato un terzo invito a presentare proposte (per un importo di 3 milioni di EUR) relativo a progetti finanziati mediante sovvenzioni a favore dello *sviluppo locale* nelle zone rurali; i contratti saranno firmati nel 2014. Gli obiettivi dell'invito a presentare proposte sono valorizzare i beni immateriali del patrimonio naturale e culturale, migliorare i servizi locali di base e rafforzare la coesione sociale e la governance locale nelle zone rurali.

Per quattro delle 37 sovvenzioni concesse nel quadro dei precedenti piani di sviluppo locale, i relativi progetti sono stati completati nel 2013, mentre per 13 di tali sovvenzioni la realizzazione dei progetti è tutt'ora in corso. Per alcune di queste sovvenzioni si registrano ancora ritardi, imputabili soprattutto al ritardo dei beneficiari nel completamento dei lavori relativi alle infrastrutture.

Nell'ambito del progetto di *miglioramento delle infrastrutture urbane e locali* attuato in gestione congiunta con il PNUS, a seguito di un secondo invito a presentare proposte pubblicato nel 2012, nel 2013 sono state assegnate e utilizzate 17 piccole sovvenzioni per la realizzazione di lavori di ristrutturazione nei villaggi o di attività sui mercati di Famagosta e Nicosia. A seguito di un terzo invito a presentare proposte pubblicato nel giugno 2013 e finalizzato a proteggere l'ambiente e il patrimonio culturale a Karpasia/Karpaz, sono state concesse 11 sovvenzioni.

Nel settore dell'*istruzione* sono state firmate 10 convenzioni di sovvenzione a favore di istituti scolastici a seguito di un invito a presentare proposte, del valore di 700 000 EUR, bandito nel 2012. Tra gli altri sono stati finanziati progetti volti a modernizzare i laboratori di scienze, introdurre nuovi metodi didattici in una scuola materna e sostenere l'educazione artistica e ambientale e le attività bicomunitarie. Nel primo semestre del 2013 sono state condotte una valutazione del sostegno dell'UE al settore dell'istruzione e una valutazione delle esigenze.

In seguito al completamento, nel 2012, del progetto *per sviluppare la formazione professionale e il mercato del lavoro* (VETLAM) e alla conduzione della relativa valutazione, è stata avviata una gara d'appalto per la realizzazione di un progetto di prosecuzione (VETLAM II) volto a sviluppare e promuovere i sistemi di istruzione e formazione professionali (IFP), l'apprendimento permanente e le misure attive a favore del mercato del lavoro.

In seguito alla pubblicazione nel 2012 di un invito per l'assegnazione di sovvenzioni pari a 5 milioni di EUR a *sostegno della competitività delle PMI*, i beneficiari hanno usufruito di attività di formazione e sono state trattate 282 domande. La concessione delle sovvenzioni è stata posticipata in attesa di una conferma della sicurezza delle garanzie emesse dalle banche locali. L'assistenza tecnica, molto attiva, al settore economico è stata prorogata di tre mesi, fino a settembre 2013. Nel corso dell'anno è stato fornito sostegno alla strategia per le PMI e alla e-strategy ed è stata impartita

una formazione a organizzazioni di sostegno alle imprese, PMI, ONG, centri accademici e comuni su imprenditoria, esportazione, ricerca e sviluppo, artigianato locale, storia e cultura di Cipro, conservazione della natura, informatica e altri temi. Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, un'attenzione particolare è stata riservata alla regione di Karpasia/Karpaz, nei cui villaggi si sono svolte attività bicomunitarie. Sono state prodotte anche diverse pubblicazioni di sostegno alle imprese. A settembre si è svolto un evento conclusivo.

Alla fine dell'anno è stata avviata la "mappatura del mercato" dei prodotti alimentari trasformati.

A luglio c'è stata una riunione della tavola rotonda sugli scambi e il commercio, il forum di donatori e beneficiari.

La Banca mondiale segue i progressi realizzati in ambito economico e produce relazioni specialistiche tramite un fondo fiduciario che è stato esteso fino alla fine del 2014.

#### 4.2.3. *Obiettivo 3: promozione della riconciliazione, misure di rafforzamento della fiducia e sostegno alla società civile*

Il sostegno al *comitato per le persone scomparse (CMP)*, gestito insieme al PNUS, è proseguito. Il 2013 è ad oggi l'anno che ha mietuto i maggiori successi: l'identificazione e la restituzione alle rispettive famiglie di 140 persone ha fatto salire a 477 il numero di soggetti identificati dal 2006. Nel corso dello stesso anno è stato consentito l'accesso a un'area in precedenza inaccessibile a causa della presenza militare turca. Nel mese di dicembre è stato firmato il sesto accordo di contributo con il PNUS, che prevede l'erogazione di ulteriori finanziamenti dell'UE, pari a 2,6 milioni di EUR, a favore del CMP. L'UE è il principale finanziatore del CMP, che ha beneficiato fino ad oggi di un contributo complessivo da parte dell'Unione pari a 12,1 milioni di EUR. Al fine di rafforzare ulteriormente la fiducia tra le due comunità, nel quadro del nuovo accordo di contributo sono stati stanziati fondi per potenziare le attività di sensibilizzazione e informazione.

Nel 2013 sono stati completati tutti i restanti progetti finanziati nell'ambito degli ultimi tre regimi di sovvenzione del programma "Società civile cipriota in azione". È stata realizzata una valutazione esterna del funzionamento del programma dal 2007; gli insegnamenti tratti hanno alimentato un nuovo regime di sovvenzioni, del valore di 2,5 milioni di EUR, avviato a settembre e finalizzato a rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile nell'impegno democratico in seno alla comunità turco-cipriota e all'Unione europea. Le sovvenzioni saranno concesse nel 2014 e il nuovo regime sarà sostenuto da un contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo delle capacità all'interno delle organizzazioni.

Nel 2013 sono proseguiti i lavori per la tutela del *patrimonio culturale* realizzati nell'ambito della commissione tecnica sul patrimonio culturale delle due comunità (TCCH), permettendo di completare i progetti relativi alle chiese di Melandrina, Profitis Elias e Panagia e alla moschea di Denya. Le azioni di boicottaggio messe in atto dai contraenti turco-ciprioti sono cessate all'inizio dell'anno. Le visite in loco e gli eventi di chiusura organizzati hanno dato maggiore visibilità al programma, evidenziando l'importanza del restauro del patrimonio culturale quale strumento di riconciliazione delle due comunità. È stato firmato un secondo accordo di contributo con il PNUS per l'erogazione di finanziamenti aggiuntivi pari a 2 milioni di EUR. La

conclusione dell'accordo è stata celebrata con un evento, tenutosi a novembre, al quale hanno partecipato i rappresentanti del governo cipriota e i membri della commissione tecnica sul patrimonio culturale.

#### 4.2.4. *Obiettivo 4: avvicinamento della comunità turco-cipriota all'UE*

In seguito alla valutazione condotta nel 2012, la portata del programma di borse di studio, largamente apprezzato, è stata estesa e sono state concesse 181 sovvenzioni a studenti universitari e post-universitari, insegnanti, ricercatori e professionisti per l'anno accademico 2013/2014. Sono state assegnate borse di studio anche per corsi professionali di breve durata e tirocini. Quello del 2013 è stato pertanto il più vasto programma per gli studenti dall'avvio dell'iniziativa, nel 2007. È stata valutata la possibilità di esternalizzare la gestione del programma di borse di studio ed è stato firmato un accordo di delega con il British Council per il biennio 2014-2016, al termine del quale si procederà a un riesame.

Nel 2013 si è concluso il primo progetto *Infopoint*, il cui scopo è far conoscere ai cittadini il programma di aiuti e le politiche dell'UE, ed è stata bandita una gara d'appalto per realizzarne un secondo nel 2014. Tra le attività previste figurano numerosi seminari, conferenze, workshop e azioni di visibilità a favore della comunità turco-cipriota.

#### 4.2.5. *Obiettivi 5 e 6: preparazione della comunità turco-cipriota a introdurre e attuare l'acquis*

Per preparare la comunità turco-cipriota all'attuazione dell'*acquis* una volta risolta la questione cipriota, la Commissione si avvale dello strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX). Nel 2013 l'assistenza si è concentrata su 13 settori principali dell'*acquis*: libera circolazione dei capitali, appalti pubblici, diritto societario, politica della concorrenza, servizi finanziari, agricoltura e sviluppo rurale, sicurezza alimentare, politica veterinaria e fitosanitaria, trasporto su strada, statistiche, politica sociale e occupazione, ambiente, protezione dei consumatori e della salute, controllo finanziario. Si è inoltre lavorato in tre settori più recenti: libera circolazione delle merci, diritti di proprietà intellettuale e riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali.

Nel 2013 gli esperti degli Stati membri hanno condotto 456 interventi tra corsi di formazione, seminari, visite di studio e consulenza legale. La preparazione della comunità turco-cipriota per la futura attuazione dell'*acquis* è rimasta comunque insufficiente. Dopo febbraio il TAIEX non ha realizzato alcun intervento in ambito statistico. La comunità turco-cipriota, tuttavia, ha adottato provvedimenti in materia di benessere degli animali, ambiente e assicurazioni. La Commissione ha organizzato riunioni con le parti interessate del TAIEX, che si sono tenute a Bruxelles nei mesi di gennaio e settembre 2013, al fine di orientare l'attuazione complessiva di tale strumento.

La Commissione ha continuato a sostenere gli scambi sui due versanti della linea verde (regolamento n. 866/2004). Esperti degli Stati membri hanno condotto regolari ispezioni fitosanitarie su patate e agrumi. L'analisi del miele locale ha mostrato che continuano a essere soddisfatti i requisiti della decisione 2007/330 della Commissione sulla circolazione di prodotti animali. Esperti indipendenti hanno prodotto un elenco aggiornato delle imbarcazioni che soddisfano i requisiti definiti



nella stessa decisione e le cui catture possono pertanto essere oggetto di scambi attraverso la linea verde.

### **4.3. Esecuzione finanziaria (contratti e pagamenti)**

#### *4.3.1. Aggiudicazione dei contratti*

Nel 2013 gli impegni hanno raggiunto la cifra di 19,7 milioni di EUR, confermandosi pertanto inferiori alla somma ambiziosa prevista per l'anno in questione. La firma delle convenzioni di sovvenzione a titolo del programma a sostegno delle PMI, del valore di 5 milioni di EUR, finanziato con la dotazione del 2011 sarà possibile solo dopo aver risolto in modo soddisfacente la questione delle garanzie fornite dalle banche locali.

#### *4.3.2. Pagamenti*

Facendo un raffronto con i due anni precedenti, l'esecuzione dei pagamenti rispetto alle previsioni si è rivelata migliore nel 2013 (18,5 milioni di EUR, ossia il 76% dell'importo previsto). A incidere sui pagamenti sono stati in particolar modo problemi perduranti che hanno ostacolato la consegna e il pagamento finale delle apparecchiature per le telecomunicazioni e ritardi nella concessione dei prefinanziamenti legati alle sovvenzioni (programmi a favore dello sviluppo rurale e delle PMI).

### **4.4. Monitoraggio**

La Commissione è direttamente responsabile della realizzazione della maggior parte dei progetti (gestione centralizzata). Il personale della Commissione esercita controlli serrati tramite visite sul posto, riunioni sui cantieri e comitati direttivi. Un'unità speciale per la gestione del programma sorveglia l'uso delle sovvenzioni da parte di villaggi, PMI e imprese rurali e sostiene i beneficiari. Le attività TAIEX sono monitorate da più di 20 gruppi direttivi dei progetti e mediante incontri semestrali del meccanismo di monitoraggio. La logistica del TAIEX è monitorata attraverso il sistema online di gestione TAIEX.

È in corso lo sviluppo di un processo più sistematico di pianificazione del monitoraggio e registrazione dei risultati.

### **4.5. Audit e controllo**

Nel 2013 la Commissione ha effettuato un audit riguardante la gestione congiunta al fine di valutare i sistemi di controllo interno della direzione generale Allargamento. Tale audit ha evidenziato la necessità di migliorare la registrazione del monitoraggio sul campo (si veda il punto 4.4).

Nel 2012 si è concluso un programma di controllo finanziario che ha riguardato le prime campagne di sovvenzione. Un nuovo programma di audit è previsto per il 2014, quando i regimi di sovvenzione avviati di recente saranno divenuti sufficientemente maturi.

La Commissione ha continuato a dare seguito alle raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti europea a seguito dell'audit condotto nel 2012. Il QFP 2014-2020 iscrive il finanziamento nella prospettiva pluriennale suggerita. Il nuovo statuto dal 2014 consente di prolungare la durata dei contratti del personale.

#### **4.6. Valutazione**

Nel 2013 è stata condotta un'importante valutazione esterna del programma. La programmazione è stata ritenuta "complessivamente buona", ma sono state formulate raccomandazioni concernenti la scelta degli indicatori, la gestione dei rischi, il monitoraggio e il coinvolgimento della comunità turco-cipriota nella pianificazione. Sono state condotte inoltre valutazioni settoriali: 1) l'esame dei progressi realizzati nella gestione dei rifiuti solidi ha portato alla definizione di un elenco di interventi prioritari; 2) la valutazione dell'assistenza nel settore dell'istruzione ha messo in evidenza l'incidenza limitata dei tentativi di riforma del settore, imputabile alla scarsa adesione delle parti interessate locali, ma i regimi di sovvenzione per le scuole sono stati accolti con favore; 3) la valutazione del sostegno alla società civile finanziato dall'UE ha messo in luce la necessità di un maggiore sviluppo delle capacità; 4) sono state avviate le valutazioni del TAIEX e del programma di sviluppo delle capacità nel settore idrico e in quello dei rifiuti; le relazioni risultanti saranno completate nel 2014.

#### **4.7. Informazione, pubblicità e visibilità**

Nel 2013 sono state condotte 49 azioni di visibilità, tra cui eventi collegati a progetti, mostre e cerimonie, sessioni informative sulle sovvenzioni, sessioni di formazione sui progetti e inaugurazione di progetti incentrati sui villaggi. Alcuni eventi sono particolarmente degni di nota: la cerimonia per il completamento del progetto di conservazione della chiesa di Panagia a Trachoni/Demirhan nel mese di dicembre, la cerimonia per l'avvio della fase successiva del programma di tutela del patrimonio culturale nel mese di novembre e gli eventi per i beneficiari di borse di studio comunitarie e i beneficiari dei programmi di sviluppo rurale. Ad aprile e dicembre sono state organizzate sessioni informative e visite presso i siti dei progetti per i rappresentanti degli Stati membri e la Rappresentanza della Commissione europea a Cipro ha diramato una serie di comunicati stampa sul programma di aiuti per la comunità turco-cipriota.

#### **4.8. Consultazioni con il governo della Repubblica di Cipro**

La Commissione ha incontrato regolarmente i rappresentanti del governo della Repubblica di Cipro, soprattutto in occasione delle visite di suoi alti funzionari sull'isola, e continua ad avvalersi della cooperazione per verificare i diritti di proprietà. Nello stesso spirito la Commissione incontra regolarmente la rappresentanza permanente di Cipro a Bruxelles.

### **5. CONCLUSIONI**

Il principale obiettivo del regolamento, ovvero *favorire la riunificazione di Cipro incoraggiando lo sviluppo economico*, trova difficile realizzazione nel contesto operativo della parte settentrionale dell'isola. La risoluzione della questione cipriota sarà frutto di un processo politico, ma il programma di assistenza dell'UE sarà determinante per accelerare l'integrazione economica e sociale.

Nonostante il contesto critico in cui opera il programma di assistenza nella parte settentrionale di Cipro, si iniziano a vedere alcuni risultati concreti, che partono dai traguardi già raggiunti grazie a progetti completati in precedenza non descritti nella presente relazione per il 2013. Alcuni progetti stanno diventando più efficienti e produttivi dopo vari anni di attuazione, a riprova dell'importanza di un approccio

coerente. La prospettiva più stabile offerta dal QFP 2014-2020 dovrebbe favorire ulteriormente questa tendenza. Sia dall'audit condotto dalla Corte dei conti europea nel 2012 sia dalla valutazione del programma effettuata nel 2013 sono emerse conclusioni complessivamente positive, sebbene ci siano ancora insegnamenti da trarre.

In alcuni settori resta difficile intervenire in modo pienamente efficace e la sostenibilità a lungo termine continua a rappresentare un problema, a causa della limitata capacità dei beneficiari e della mancanza di risorse locali, che ostacolano la partecipazione della comunità turco-cipriota e incidono negativamente sulla sostenibilità dei progetti. È necessario tuttavia che la Commissione continui a intervenire in tali settori poiché molti di essi sono componenti essenziali dell'*acquis* e rivestono un'importanza fondamentale per il benessere economico e sociale dei cittadini dell'UE.

Il 2013 è stato un anno in cui rischi individuati in precedenza, soprattutto quelli correlati alla protezione dei contratti e delle garanzie bancarie, hanno causato seri problemi e ritardi nella realizzazione di alcuni progetti. Tutto ciò ha influito sulla capacità di assorbimento. È compito della Commissione non solo monitorare e controllare il livello di rischio, ma anche assicurare il pieno assorbimento dei fondi stanziati per far fronte alle sfide economiche e sociali che indubbiamente esistono.

La fornitura delle infrastrutture e delle principali attrezzature resta difficile, ma i progetti di questo tipo che si sono conclusi positivamente hanno rappresentato un successo evidente e importante. Anche alcuni progetti meno visibili realizzati in precedenza, ad esempio il rinnovo delle reti idriche, hanno permesso di migliorare in modo significativo la vita quotidiana.